



presenta

# PADRE VOSTRO

(The Priest's Children)

un film di  
Vinko Brešan



**Durata 93 min. - Croazia 2013**

**Uscita: 15 maggio 2014**

**distribuzione: Officine UBU**

**[www.officineubu.com](http://www.officineubu.com)**

**Ufficio stampa – Lo Scrittoio**  
via Crema, 32 – 20135 Milano  
tel. +39 02 78622290

**Alessandra Olivi** mob. + 39 347 4305496 [ufficiostampa@scrittoio.net](mailto:ufficiostampa@scrittoio.net)

**Materiali stampa disponibili nell'AREA PRESS del sito <http://cinecult.scrittoio.com>**

## **FESTIVAL e PREMI**

### **2014:**

**Trieste Film Festival – Sorprese di genere**

### **2013:**

**Karlovy Vary International Film Festival – in concorso**

**European Film Award - in concorso nella sezione Miglior Commedia**

**PULA Film Festival - Premio Miglior attrice non protagonista**

**Thessaliniki Film Festival – Premio Miglior Film Balcanico**

**Film Festival Popoli e Religioni – Premio Miglior lungometraggio di finzione**

## **SINOSI**

Preoccupato per il declino della natalità e convinto di comportarsi nella maniera più corretta - dal momento che “anche il Papa è contro l’uso dei contraccettivi” - don Fabijan, parroco di una piccola isola della Dalmazia, inizia a bucare tutti i preservativi in vendita sull'isola.

Al lavoro del prete e dell'edicolante Peter che vende i condom nel suo chiosco, presto si aggiunge quello del farmacista Martin, che somministra segretamente pillole di vitamine invece di contraccettivi.

Fioccano gravidanze indesiderate e matrimoni riparatori ma, ben presto, l'azione del religioso inizia a influenzare la vita degli abitanti dell'isola, con conseguenze imprevedibili...

## **IL FILM**

Don Fabijan viene mandato nel piccolo borgo di un'isola sperduta della Dalmazia.

Il giovane prete, frustrato per la popolarità di cui gode il sacerdote anziano don Jakov ed esasperato dalla quasi assenza di bambini, decide di dar vita ad un piano che permetta di aumentare il tasso di natalità: manomettere i profilattici sembra la soluzione migliore. Con lui Peter, edicolante timorato di Dio che vende i preservativi nel suo chiosco e Martin, farmacista reazionario che scambia le pillole contraccettive con vitamine.

Il trio crede di agire per il bene ed evitare l'imminente estinzione dell'isola – sempre più popolata da stranieri e anziani - e redige persino un grafico per tenere sotto controllo le abitudini e le frequentazioni sessuali degli abitanti.

Le nascite iniziano a fioccare, insieme ai matrimoni forzati, e la notizia arriva presto oltre i confini dell'isola: coppie senza figli in cerca di fertilità sbarcano in paese e, con loro, troupe televisive incuriosite dal *miracolo*.

Sarà un bambino abbandonato sull'uscio della chiesa in una scatola di cartone a far capire a don Fabijan di aver perso il controllo della situazione sino ad un'insospettabile confessione che regala un finale a sorpresa.

## **SCHEDA TECNICA DEL FILM**

**Titolo originale** Svecenikova djeca

**Titolo internazionale** The Priest's Children

**Titolo italiano** Padre Vostro

**Regia** Vinko Brešan

**Sceneggiatura** Mate Matišić

**Fotografia** Mirko Pivčević

**Montaggio** Sandra Botica Brešan

**Art Direction** Damir Gabelica

**Costumi** Željka Franulović

**Musiche** Mate Matišić

**Sound Design** Frano Homen

**Cast** Krešimir Mikić, Nikša Butijer, Dražen Kühn, Marija Škaričić, Jadranka Đokić, Filip Križan, Zdenko Botić, Goran Bogdan, Stjepan Perić, Ana Begić, Ana Maras, Ivan Brkić, Marinko Prga, Lazar Ristovski

**Prodotto da** Ivan Maloča

**Produttori** Interfilm, con Croatian Radiotelevision (HRT) e Zillion film (Serbia)

**Con il supporto di** Eurimages

**Distribuzione Italiana** Officine UBU

**Nazionalità** Croazia

**Anno** 2013

**Formato** 2,35:1

**Durata** 93 minuti

## APPUNTI DI REGIA

“Amo affrontare temi seri attraverso la commedia perché vivo e penso da commediante: per la gente della costa adriatica come me, la commedia è uno stile di vita, non solo un genere cinematografico. E' il tipico humor balcanico, duro e diretto. Risate e humor caratterizzano il mio modo di vedere il mondo.”

Per questo ho scritto e diretto *Padre Vostro*, film che mi piace definire *una storia di sacerdoti, aghi e preservativi*. Credo che un artista debba avere quasi dei sensori per i problemi sociali che lo circondano e trovare il momento adatto per parlarne.”

“Ho scelto di trattare il calo delle nascite perché è un tema molto sentito in Croazia: a due giorni dall'uscita del mio film le pagine dei giornali analizzavano la situazione dicendo che i croati, soprattutto in Dalmazia, sono diminuiti di 250 mila persone. Numero molto grande se si considera che la popolazione totale è di 4 milioni. Nello stesso periodo si è parlato molto del confronto tra politica e Chiesa per l'introduzione dell'educazione sessuale nelle scuole.”

Il film è tratto dall'omonima pièce teatrale di Mate Matišić. “Mate è un mio buon amico, il mio miglior amico. Avevo già letto la storia quando andò in scena nel 1999, ma allora lui non era disponibile per farne la trasposizione cinematografica. Si trattava di un dramma, ma pregno di humor tipicamente croato ed è da quello che abbiamo estratto il film finale. È difficile far piacere al pubblico una storia costruita come questa, non sempre viene accettata dallo spettatore. Solo Mate poteva trasporre questo tipo di racconto nel più artificiale dei generi cinematografici: la commedia.”

“Ciò che mi ha spinto a fare il film è la curiosità di capire cosa succede quando un uomo gioca a fare Dio. Di solito ne deriva un disastro. Sono affascinato dalla questione della manipolazione, dall'idea che ci siano uomini che si attribuiscono il diritto di decidere sulla vita degli altri esseri umani nell'intento di influenzarla. E poi volevo fare un film che potesse divertire il pubblico. L'umorismo di *Padre Vostro* è tipicamente balcanico e mediterraneo, ma sono convinto che se l'umorismo *locale* è onesto possa essere percepito ovunque.”

“Non ci siamo preoccupati delle reazioni che il film poteva suscitare: la Croazia è un paese molto cattolico e sapevamo che molti avrebbero avuto da dire qualcosa a riguardo. Non bisogna avere paura delle reazioni o delle etichette che vengono date al film, fa parte del gioco. Nemmeno le reazioni in Italia mi preoccupano. *Padre Vostro* non è un film contro la Chiesa cattolica o la religione, ma contro le colpe umane che la pellicola ridicolizza. Il fatto che queste vengano poi identificate nell'istituzione della Chiesa non era certo la mia intenzione. Anzi, credo che il Vangelo sia il libro più importante nella storia dell'umanità e per questo io e la produzione abbiamo voluto il parere di esperti: sul set con noi c'erano due preti – ex preti, in effetti – che ci hanno aiutato a rendere tutte le scene il più autentiche possibile ed evitare errori.”

“Per me il 70% del lavoro del regista è trovare bravi attori. Per questo film ho iniziato il casting un anno prima dell'inizio delle riprese. Nel film ci sono nomi molto noti in Croazia, alcuni meno, ma tutti professionisti. Credo che un film sia una questione di energie: una delle cose più importanti nel farlo è riuscire a trasmettere la propria energia al pubblico. Quando faccio un film voglio che chi ci lavora sia come una comunità hippie, in cui le diverse energie si uniscano per formare qualcosa di nuovo. Anche per la location c'è stata una lunga ricerca e penso di essere stato in tutte le piccole

città della costa adriatica. Poi ho trovato questa piccola isola, che è a soli 10 minuti di barca dalla mia città natale, Šibenik, ma non ci ero mai stato. E quando l'ho vista ho capito subito che era la location giusta. Con gli abitanti si è creato un bel feeling e ci siamo tutti divertiti molto a girare lì.”

*Vinko Brešan*

## **IL REGISTA**

Vinko Brešan è nato a Zagabria nel 1964. Studia filosofia e letteratura comparata e cinema e regia per la TV. Regista anche teatrale, debutta al lungometraggio con il low budget *How the War started on My Island*, il più grande successo degli ultimi 20 anni al box office croato dopo Titanic. Miglior regista al Karlovy Vary Film Festival nel 2000 con *Marshal Tito's Spirit*, nel 2004 viene premiato alla Berlinale e al Karlovy Vary F.F. con *Witnesses*. Nel 2009 *Will not stop there* riceve il premio FIPRESCI al Karlovy Vary Film Festival. *The Priest's Children (Padre Vostro)* è il secondo incasso più alto della storia del box office croato, dopo quello di *How the War started on My Island*.

## **Filmografia**

2013 *The Priest's Children (Padre Vostro)*

2008 *Will not stop there*

2004 *Witnesses*

1999 *Marshal Tito's spirit*

1996 *How the War starter on my Island*

## LA DISTRIBUZIONE ITALIANA: OFFICINE UBU

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, casa di produzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani. Da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità, ha realizzato tra il 2002 e il 2003 i lungometraggi *La Spettatrice*, opera prima del regista Paolo Franchi con Barbora Bobulova, Andrea Renzi, Brigitte Catillon, e *Fame Chimica*, opera prima dei registi Paolo Vari e Antonio Bocola con Valeria Solarino, Marco Foschi e Teco Celio. Per la produzione di questi film Franco Zuliani ha ricevuto nel 2004 il Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai) come miglior produttore di film di qualità.

Nel 2006 Officine UBU ha esordito nella Distribuzione in Sala e in Home Video (in partnership con RAI Cinema, Sony Pictures H.E., Giangiacomo Feltrinelli Editore), mantenendo sempre lo stesso filo conduttore: la continua ricerca dell'originalità, della qualità e dell'innovazione.

Nel 2013 Officine UBU ha inaugurato la divisione UBU DOC, dedicata alla distribuzione di documentari di qualità. Tra gli ultimi titoli acquisiti: *Everyday rebellion* di Arash e Arman Riahi; *La deutsche vita* di Alessandro Cassigoli e Tania Masi; *The great Museum*; *Casting by* di Tom Donahue; *La Maison de la radio* di Nicolas Philibert; *Un mondo in pericolo (More than Honey)* di Markus Imhoof, candidato svizzero agli Oscar 2014 per la categoria miglior film straniero; *La sostanza - Storia dell'LSD* di Martin Witz; *Bert Stern - L'uomo che fotografò Marilyn* di Shannah Laumeister; *The Pervert's guide to Ideology* e *The pervert's guide to Cinema* di Sophie Fiennes con Slavoj Zizek.

Tra i film distribuiti in sala:

2014 *MISTER MORGAN (Mr. Morgan's Last Love)* di Sandra Nettelbeck. Con Michael Caine, Clémence Poésy, Gillian Anderson, Jane Alexander. In concorso al Festival di Locarno 2013.

2014 *VIJAY, IL MIO AMICO INDIANO (Vijay and I)* dal regista di Irina Palm Sam Garbarki. Con Moritz Bleibtreu, Patricia Arquette, Hanna Schygulla.

2014 *2 GIORNI A NEW YORK (2 Days in New York)* di e con Julie Delpy, Chris Rock, Vincent Gallo. Presentato al Sundance F.F.

2013 *IL TOCCO DEL PECCATO (A Touch of Sin)* di Jia Zhangke. Miglior Sceneggiatura al Festival di Cannes 2013.

2013 *SACRO GRA* di Gianfranco Rosi. Leone d'Oro alla 70.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

2013 *UN MONDO IN PERICOLO (More than honey)* di Markus Imhoof. Candidato agli Oscar della Svizzera come Miglior film straniero.

2013 *LA RELIGIOSA (La religieuse)* di Guillaume Nicloux. Con Isabelle Huppert. In concorso al Festival di Berlino 2013.

2013 *A LADY IN PARIS* di Ilmar Raag. Con Jeanne Moreau. In concorso al Festival di Locarno.

2013 *IL VOLTO DI UN'ALTRA* di Pappi Corsicato. Con Laura Chiatti, Alessandro Preziosi, Iaia Forte. In concorso al Festival del Film di Roma 2012.

2013 *QUALCOSA NELL'ARIA (Après Mai)* di Olivier Assayas. Vincitore del Premio per la Miglior Sceneggiatura alla 69a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

2012 *E LA CHIAMANO ESTATE* di Paolo Franchi. Vincitore dei Premi Migliore Regia e Migliore Interpretazione Femminile al Festival del Film di Roma 2012.

2012 *ELLES* di Malgoska Szumowska. Con Juliette Binoche. Presentato alla Berlinale 2012 - Panorama.

2012 *MONSIEUR LAZHAR* di Philippe Falardeau. Con Fellag, Sophie Nélisse, Évelyne de la

Chenelière. Candidato ai Premi Oscar 2012 nella categoria Miglior Film Straniero.

2012 DETACHMENT - Il distacco di Tony Kaye. Con Adrien Brody. Premio della Critica al Festival di Deauville, Miglior Film al Festival di San Paolo, Miglior contributo artistico al Festival di Tokio.

2012 POLLO ALLE PRUGNE (Poulet aux Prunes) di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud. Con Mathieu Amalric. In concorso alla 68a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

2011 THIS IS ENGLAND di Shane Meadows. Miglior Film BAFTA Award 2008, Premio Speciale della Giuria al Festival di Roma.

2011 YATTAMAN - Il Film (Yatterman) di Takashi Miike.

2011 DICIOTTANNI - Il mondo ai miei piedi di e con Elisabetta Rocchetti. Vincitore al Terra di Siena Film Festival dei Premi della Critica e Migliore Attore Protagonista.

2010 NON È ANCORA DOMANI (La pivellina) di Tizza Covi e Rainer Frimmel. Miglior Film Europeo al Festival di Cannes, Menzione Speciale Nastri d'Argento, candidato austriaco agli Oscar.

2009 BERLIN CALLING, di Hannes Stöhr. Con Paul Kalkbrenner, Corinna Harfouch.

2009 GENOVA, di Michael Winterbottom. Con Colin Firth, Catherine Keener, Hope Davis.

2008 SOLO UN BACIO PER FAVORE (Un baiser, s'il vous plaît!), di e con Emmanuel Mouret. Con Stefano Accorsi, Virginie Ledoyen, Julie Gayet.

2007 TIDELAND-IL MONDO CAPOVOLTO (Tideland) di Terry Gilliam. Con Jeff Bridges, J.Ferland.

2007 FINCHÉ NOZZE NON CI SEPARINO (Le plus beau jour de ma vie) di Julie Lipinski. Con Jonathan Zaccai, Marisa Berenson, Helene De Fougerolles,

2006 RIZE - Alzati e balla (Rize) di David LaChapelle.

Tra i film prossimamente distribuiti in sala da Officine UBU:

PADRE VOSTRO (The Priest's Children) di Vinco Bresan. In concorso al Festival di Karlovy Vary 2013.

GABRIELLE - UN AMORE FUORI DAL CORO (Gabrielle) di Louise Archambault. Premio del pubblico al Festival di Locarno 2013, candidato agli Oscar del Canada come Miglior Film Straniero.

UNA PROMESSA (A Promise), di Patrice Leconte. Con Rebecca Hall, Alan Rickman, Richard Madden. Presentato alla 70a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e al Toronto F.F.

WITCHING AND BITCHING (Las brujas de Zugarramurdi) di Alex De la Iglesia, con Carmen Maura, Hugo Silva, Mario Casas. Vincitore di otto premi Goya 2014.

SARÒ MASTERCHEF (Final Recipe) di Gina Kim. Con Michelle Yeoh, Henry Lau, Chin Han, Tseng Chang. Festival di Berlino e San Sebastian F.F. 2014.

EVERYDAY REBELLION di Arash e Arman Riahi. Festival di Berlino 2014.